

N° 64 — MAGGIO 1972 — 10° ANNO

50 CENT.

# lavoro

MENSUEL DE LA C. G. T. POUR LES TRAVAILLEURS ITALIENS



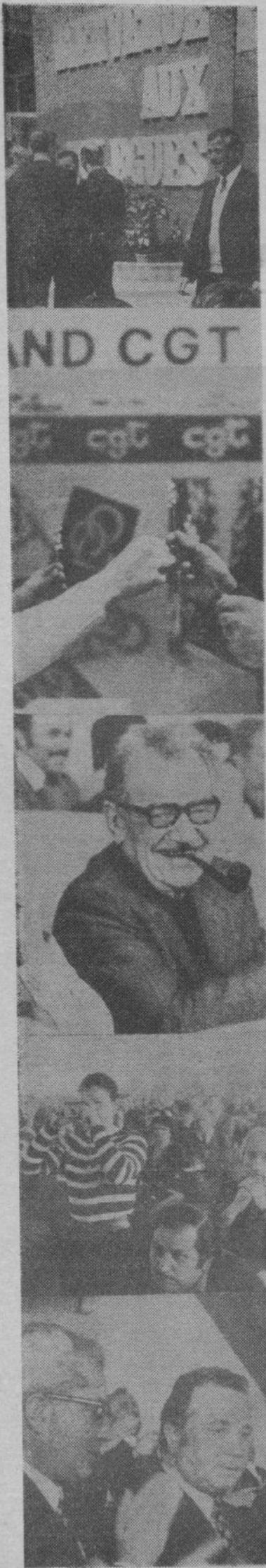
**SOLIDARIETA**

**E LOTTA COMUNE  
DEI LAVORATORI  
PER :**

- le rivendicazioni
- lo statuto democratico dell'immigrato
- il progresso sociale e la democrazia
- la pace nel Vietnam e nel mondo
- l'amicizia e la fraternita' tra i popoli

**W IL 1° MAGGIO**





## IL CONGRESSO DELLA SPERANZA E DELLA CERTEZZA DI VITTORIE FUTURE



### CHIARIRE AI LAVORATORI LA BASE DELLE POSIZIONI DI CLASSE

Il 38° Congresso ha iniziato i lavori la mattina del 18 aprile ascoltando il rapporto presentato da Georges SEGUY a nome della Giunta Confederale.

Facendo il punto sulle preoccupazioni attuali dei lavoratori, sui problemi posti al movimento sindacale francese, sulle responsabilità della C.G.T. sul piano internazionale, Georges SEGUY ha espresso la preoccupazione dominante della nostra organizzazione: l'efficacia dell'azione sindacale al servizio degli interessi dei lavoratori sulla base della nostra posizione di classe.

A cinque giorni dal referendum che, in più d'un semplice consenso della politica interna anti-sociale del Potere, chiede ai francesi di sottoscrivere una Europa reazionaria dominata dai grandi trust industriali e finanziari, Georges SEGUY ha precisato le posizioni della C.G.T.

Dare dei chiarimenti ai lavoratori sulla base delle posizioni di classe, ecco cos'ha fatto la Commissione Esecutiva della C.G.T. dimostrando

che la lotta contro i monopoli all'interno dell'esagono è accompagnata da una lotta risoluta alla misura dell'Europa capitalista che ci è offerta. E questo importante problema, con gli altri temi del Congresso, è alla base dei lavori delle assisi confederali.

E' sulla base d'un interesse di classe comune, ha spiegato Georges SEGUY, che di fronte alle crescenti contraddizioni del siste-

### EL CONGRESSO DELLA SPERANZA E DELLA CERTEZZA DI VITTORIE FUTURE

Su fondo di tessuto celeste appaiono in bianco le parole d'ordine del Congresso. «Solidarietà internazionale dei lavoratori. Vittoria dei popoli d'Indocina. La C.G.T. nella lotta unita per il progresso sociale, la democrazia e il socialismo».

ma capitalista i salariati hanno condotto l'azione in corso durante gli ultimi due anni, azione che conoscerà un nuovo slancio dopo il 38° Congresso.

Per la C.G.T. nessuno è «trascurato», tutti i lavoratori vittime

dello sfruttamento capitalista sono invitati ad agire nell'ambito d'una solidarietà rinforzata, particolarmente affinché non esistano più salari inferiori a 1.000 F e per poter pretendere a 60 anni ad una pensione decente.

Per far fronte alle manovre del padronato e del governo che dispongono di enormi mezzi di propaganda, e che ricorrono a nuovi stratagemmi per tentare di portare i lavoratori alla collaborazione di classe, che si servono dell'intimidazione, della repressione verso i responsabili sindacali, della provocazione, e che cercano di dotarsi d'una nuova arma anti-sciopero, Georges SEGUY ha invitato i congressisti a adoprarsi al rinforzo dell'unità d'azione, al rinforzo dell'unità della sinistra.

In che modo la C.G.T. concepisce il proprio rafforzamento? Incrementare il carattere di massa senza edulcorare i principi di classe, migliorare la pratica della democrazia sindacale, ecco in che modo la C.G.T. intende rinforzarsi.

Senza concessioni per i sinistrorsi la cui malvagità ha troppo spesso raggiunto il movimento sindacale nel passato, la C.G.T. preconizza la realizzazione del fronte sindacale comune sulla base degli interessi di classe dei lavoratori e nell'ambito d'una reciproca comprensione.

Nella lotta permanente condotta dalla C.G.T. affinché sia instaurato in Francia un regime che tenga conto delle aspirazioni dei lavoratori e apra la via al socialismo, Georges SEGUY ha riaffermato la volontà della Confederazione di partecipare, nel quadro della sua vocazione, alla realizzazione d'un accordo delle forze di sinistra. Con le organizzazioni sindacali rappresentative o da sola, se la F.E.N. e la C.F.D.T. rifiutano di prendere l'impegno, la C.G.T. è pronta a prendere il suo posto, a fianco dei partiti di sinistra, nella discussione e nell'elaborazione d'un programma comune di governo.

Le posizioni di classe della C.G.T. si esprimono sul piano internazionale. Insieme alla Federazione Sindacale Mondiale, la C.G.T. è a fianco dei popoli in lotta per la loro libertà, la loro indipendenza contro il fascismo, la reazione, l'imperialismo. Al momento in cui NIXON riprende i bombardamenti intensivi sul Vietnam, la C.G.T. è più che mai solidale del valoroso popolo vietnamita.

Georges SEGUY ha terminato il rapporto sulla situazione sindacale europea. Ha particolarmente sottolineato che se tutte le centrali europee non riconoscono ancora la realtà della lotta di classe, questa si impone, il che ha già dato origine a fruttuosi scambi tra organizzazioni sindacali affiliate a centrali mondiali differenti tra le quali s'innalzavano, recentemente, muri insuperabili.

I principali temi esposti da Georges SEGUY davanti al 38° Congresso, ripresi e sviluppati nel documento d'orientamento e nel programma d'azione sottomesso alla discussione, costituiranno per i prossimi tre anni la base dell'azione che sarà condotta da tutte le organizzazioni confederate.

## SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

René DUHAMEL, segretario della C.G.T., ha ricordato i molteplici esempi di solidarietà internazionale dati dalla Confederazione e dalle sue federazioni dopo il precedente Congresso.

Solidarietà a Angela DAVIS, alle vittime del colonialismo portoghese e a quelle dei processi di MARRAKECH et di DAKAR, alle vittime dell'apartheid nel Sudafrica. Solidarietà ai popoli arabi; protesta della C.G.T. contro il delitto di KARTHOUH. Solidarietà ai lavoratori europei in sciopero in Gran Bretagna e in Italia.

Un'altra direzione della solidarietà della C.G.T. è la Spagna. Laggiù la lotta assume dimensioni nazionali; le nostre federazioni accentuano i loro sforzi per sostenerla. La solidarietà nata dal nostro appoggio alla Spagna repubblicana di 35 anni orsono, fortificata dalla nostra lotta comune contro il fascismo durante la guerra, non si smentirà.

### « BASTA AI MASSACRI »

Ma ognuno capitò, ha continuato René DUHAMEL, la particolare importanza che attribuiamo alla solidarietà ai lavoratori e ai popoli d'Indocina. NIXON ha fatto un nuovo passo nella scalata; il più potente Stato imperialista del mondo schiaccia sotto le bombe un paese di superficie simile a quella d'uno Stato americano. Vedere freddamente assassinare



una popolazione che chiede soltanto di vivere non può suscitare che indignazione e collera.

I delegati, in piedi, rispondono « NIXON assassino! Basta ai massacri! Alt all'aggressione! Gli Americani fuori dal Vietnam! IL VIETNAM ai vietnamiti! ».

E' necessario, continua il segretario confederale, innalzare il livello di solidarietà a quello dell'eroismo e delle sofferenze del popolo vietnamita. Bisogna fare uno sforzo almeno pari a quello ottenuto durante la campagna della nave; erano stati raccolti più di 200 milioni. Bisogna fissarci un obiettivo almeno pari.

## L'EUROPA FRATERNA

Il rappresentante delle Commissioni Operaie di Spagna ha scatenato l'entusiasmo annunciando questa notizia: lunedì prossimo, in Spagna, gli operai edili faranno sciopero. La lotta durerà tutta la settimana per giungere, il 28 aprile, alla cessazione del lavoro di tutte le professioni, e questo prima del 1° maggio, che vedrà i lavoratori scendere nelle strade malgrado la polizia di Franco.

Salutando i congressisti ha concluso « Diamo sempre in esempio la vostra solidarietà. Viva la solidarietà delle classi operaie di Francia e di Spagna! ».



## IL SALUTO DELLA F.S.M.

Pierre GENSOUS ha portato il saluto della F.S.M. e dei suoi 140 milioni di aderenti, ha reso omaggio all'attività internazionale della C.G.T. e ricordando cos'è la F.S.M. ha evocato le malefatte dei gruppi monopolistici, particolarmente in Europa.

Il Segretario generale della F.S.M. ha dichiarato:

« Alcuni hanno scoperto, o fatto finta di scoprire, il 20 marzo scorso la posizione della F.S.M. sul Mercato Comune. Ma la nostra posizione è tutt'altro che recente. »

Dopo aver parlato del Mercato Comune e dell'unità sindacale inter-

nazionale Pierre GENSOUS ha concluso:

« Nel contesto nazionale ed internazionale attuale, dato il posto occupato dalla C.G.T. nella vita nazionale e nella vita sindacale internazionale, dato il valore delle opzioni definite in queste assisi, è evidente che il 38° Congresso della C.G.T. troverà eco profondo in Francia e all'estero. »

« Vi auguriamo il più grande successo nella realizzazione dei vostri obiettivi. »

« Viva la C.G.T. ed i milioni di lavoratori in Francia. »

« Viva l'unità e la solidarietà dei lavoratori nel mondo. »

## OMAGGIO

Aprendo il 38° Congresso Confederale, il Presidente della seduta ha dichiarato:

« L'evocazione del periodo trascorso ci porta naturalmente, e dolorosamente, con il pensiero verso coloro che sono deceduti dopo aver consacrato la loro vita al servizio dei lavoratori. »

« A questo omaggio non mancheremo di associare Shafie Ahmed El Sceik, segretario generale dei sindacati sudanesi, vice-presidente della F.S.M., martire della reazione sudanese. »

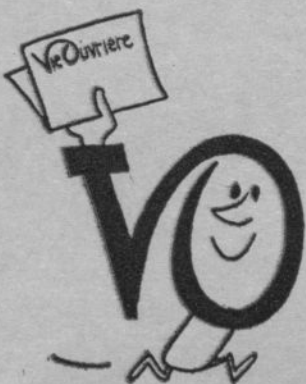
Il Congresso ha osservato un minuto di silenzio.

## VIETNAM

Non dimenticheremo mai quanto avete fatto e quanto farete per la giusta lotta del popolo vietnamita, dichiara NGUYEN VAN LAN, rappresentante dell'Unione dei Vietnamiti in Francia, la vostra calorosa accoglienza ci commuove, come pure l'appoggio senza riserve della C.G.T. Il popolo vietnamita apprezza altamente la solidarietà attiva della vostra organizzazione ai popoli oppressi e ai popoli in lotta contro l'imperialismo.

A questa dura tappa della nostra lotta, ha concluso, la solidarietà dei lavoratori di Francia ci è preziosa.

OGNI  
SETTIMANA  
LEGGETE  
LA



# NIMES:

## LA GIOVENTU'

La giornata del 21 è stata consacrata ad un dibattito sulla gioventù lavoratrice e particolarmente al loro diritto al mestiere e a un avvenire.

I giovani sono fortemente interessati dalle prospettive che possono sorgere per dei cambiamenti decisivi su basi realmente democratiche; il documento della C.G.T. sul socialismo li ha profondamente interessati; la strada proposta risponde alle loro aspirazioni.

Questa giornata ha dimostrato che nella loro grande maggioranza i giovani possiedono la volontà non di sprecare le loro forze in violenze inutili o in dimostrazioni estremiste di minorità, ma di mettere il loro dinamismo al servizio d'una azione preparata in collegamento stretto con la massa dei lavoratori.

D'altronde i giovani assumono un posto sempre più importante in seno ai collettivi sindacali, e numerosi sono coloro che prendono posti responsabili; ed è bene che sia così.

Questa giornata garantirà una buona preparazione alla riunione della gioventù organizzata dalla C.G.T. al mese di maggio con un punto forte: una « giornata nazionale d'azione » il 17 maggio alla quale i lavoratori saranno invitati per appoggiare le rivendicazioni dei giovani lavoratori.



### PROSPETTIVE IMMEDIATE

Nessun salario inferiore a 1.000 F, la pensione a 60 anni e l'aumento delle pensioni; queste due prospettive immediate illustrano il senso che la C.G.T. vuole dare all'azione per difendere gli interessi delle principali vittime dello sfruttamento capitalista.

Con la parola d'ordine « Una sola classe operaia, parità di diritti », i giornali della C.G.T.

UNIDAD, O TRABALHADOR, LA TRIBUNE DES TRAVAILLEURS ALGERIENS, YURADNIK, TURKISCLERI, LA VORO e il NOTIZIARIO INCA erano presenti allo stand dell'immigrazione.

Intorno allo stand dell'AVVENIRE SOCIALE, ANTOINETTE, OPZIONI, LA V.C.O. erano ugualmente presenti LE PEUPLE e LA VIE OUVRIERE.



« La C.G.T. attuale ha ereditato le tradizioni internazionali quasi ottantenni, ed intende mantenere alta e stabile la bandiera dell'internazionalismo proletario ».

Il rapporto d'attività è stato approvato da una grandissima maggioranza.

Per 1.256 delegati presenti su 1.257, che rappresentano 1.710.753 mandati, il risultato è stato:

Favorevoli	1.707.927
Contrari	1.581
Astensioni	1.245

La lista dei candidati presentati dal Comitato Confederale Nazionale è stata eletta in totalità.

Le foto sono di:  
— G. AZENSTARCK  
— J.-C. SEINE

## GLI IMMIGRATI

I problemi che riguardano più particolarmente le lavoratrici ed i lavoratori immigrati sono stati discussi alle 38° assisi confederali.

Alla tribuna i delegati immigrati sono intervenuti in persona per dare una migliore definizione alla discussione. Hanno dimostrato la comunanza di interessi che li unisce ai compagni francesi: hanno spiegato perché e come partecipano alle lotte della classe operaia.

Lasciamo la parola a un delegato immigrato, militante d'una azienda edile della regione parigina: — scusandoci di non poter citarli tutti.

L'azienda BOUYGUES impiega 7.000 lavoratori; il padrone, amico del Ministro CHALANDON, ha costituito un sindacato autonomo affermando che mai la C.G.T. penetrerà nella sua azienda.

Eppure è quanto è avvenuto da settembre 1971 malgrado le repressioni che si esercitano in particolare contro i lavoratori immigrati i quali rappresentano l'89 % dei lavoratori dell'azienda.

Il sindacato agisce per far riconoscere gli stessi diritti ai lavoratori immigrati come ai lavoratori nazionali. E così a una elezione di dicembre su 12 eletti 5 compagni erano immigrati.

Vogliamo anche ottenere migliori condizioni d'abitazione, la fine delle discriminazioni sugli assegni familiari, la non rottura del contratto di lavoro per coloro che partono due mesi in vacanza nel loro paese.

Per la prima volta gran parte dei cantieri hanno cessato il lavoro durante lo sciopero del 13 aprile; il nostro sindacato progredisce grazie alla nostra attività per l'aumento dei salari e l'estensione dei diritti sindacali.

Con la C.G.T. faremo in modo che tutti i lavoratori, francesi e immigrati, conducano a buon porto l'azione intrapresa.

Viva la solidarietà internazionale dei lavoratori!

Viva la C.G.T.!

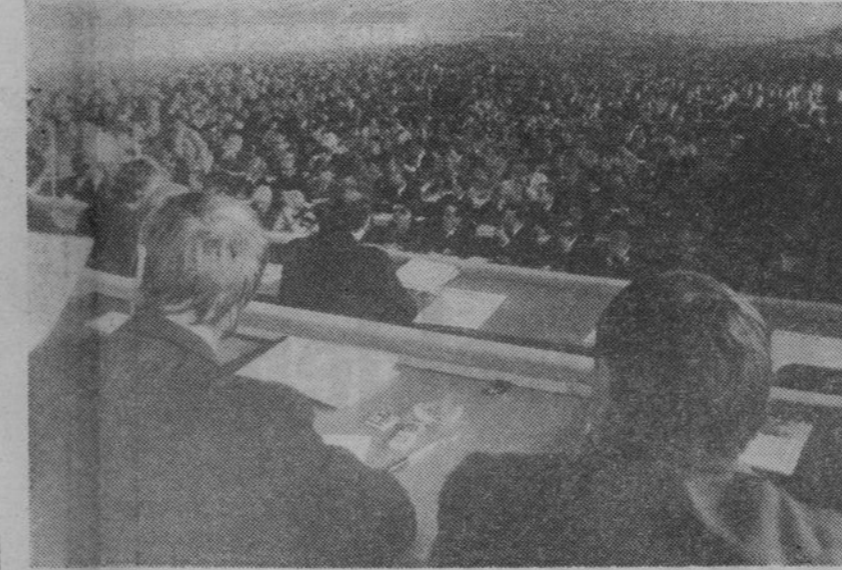


La Giunta Confederale è stata rieletta con le acclamazioni dei Congressisti:

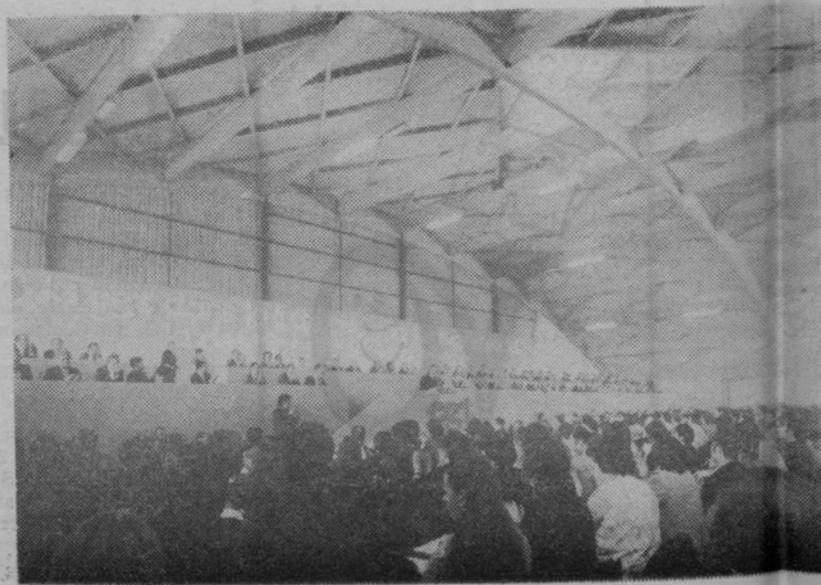
**Benoit FRACHON**,  
Presidente della C.G.T.

**Georges SEGUY**,  
Segretario Generale della C.G.T.

- André ALLAMY,**
  - André BERTELOOT,**
  - René BUHL,**
  - Marcel CAILLE,**
  - Jacqueline DHERVILLY-LAMBERT,**
  - René DUHAMEL,**
  - Christiane GILLES,**
  - Henri KRASUCKI,**
  - Livio MASCALELLO,**
  - Léon MAUVAIS,**
  - Jean-Louis MOYNOT,**
  - Louis SAILLANT,**
  - Jean SCHAEFFER,**
- Segretari della C.G.T.



Pubblicheremo nel prossimo numero un'analisi dei documenti adottati dal 38° Congresso.





Nella regione Bouches-du-Rhône, inaugurazione della permanenza INCA di MARIIGNANE : al centro Sgra D'ARCO, responsabile locale dell'INCA C.G.T., Sgr Pierre MOSCATELLI, responsabile regionale dell'INCA C.G.T., Sgr SARIAN, segretario generale dell'U.D. C.G.T., il responsabile locale della Croce Rossa ed il consigliere generale, Sgr LOMBARD, insieme ai militanti della C.G.T.

# Se dovete risolvere dei problemi sociali pensate all'INCA-CGT

Il Patronato I.N.C.A. (Istituto Nazionale Confederale di Assistenza) ha per legge lo scopo di fornire gratuitamente a tutti i lavoratori emigrati e ai loro familiari, iscritti o non iscritti ai sindacati, una valida assistenza tecnica e medico-legale per il conseguimento delle prestazioni previdenziali e cioè:

- Pensioni di vecchiaia, di invalidità o pensioni ai superstiti;
- Assistenza di malattia;
- Indennità temporanea o rendita (pensione) in caso di infortunio sul lavoro o di malattia professionale;
- Assegni familiari anche per i figli residenti in Italia, in base alla legislazione vigente;

- LENS :  
63, rue de Lille, 62 - LENS.
- DOUAI :  
6, rue des Vierges, 59 - DOUAI.
- VILLERUPT :  
68, rue Carnot, 54 - VILLERUPT.
- LYON :  
42 bis, rue Tronchet, 69 - LYON-6<sup>ma</sup>.
- MARSEILLE :  
23, boulevard Charles-Nédélec, 13 - MARSEILLE 3<sup>ma</sup>.
- PARIS :  
85, rue Charlot, 75 - PARIS-3<sup>ma</sup>.
- MULHOUSE :  
37, rue des Trois-Rois, 68 - MULHOUSE.

- Tutte le altre forme di assistenza previste per legge in Italia e in Francia o per convenzione;

- Pratiche varie, documenti, informazioni, ecc.

Ricordiamo agli interessati che per tutto quanto potrà occorrere per il riconoscimento dei loro diritti potranno liberamente rivolgersi agli Uffici corrispondenti I.N.C.A. C.G.T. in Francia.

In Italia il lavoratore e i suoi familiari potranno rivolgersi agli Uffici I.N.C.A. che hanno sede in tutti i capoluoghi di provincia e in tutti i comuni di maggiore importanza presso la locale Camera del Lavoro (C.G.I.L.).

## Il sindacato è anche solidarietà

# ELEZIONI IN ITALIA

Nel nostro precedente numero abbiamo informato i nostri lettori dei passi effettuati dalla C.G.T. a proposito della partecipazione dei lavoratori italiani alle prossime elezioni in Italia.

Marcel CAILLE ha ricevuto del Ministero del Lavoro dell'Occupazione e della Popolazione la risposta seguente:

... Avete portato alla nostra attenzione il problema della partecipazione dei lavoratori italiani occupati in Francia alle elezioni legislative che si svolgono in Italia il 7 maggio prossimo.

Ricordando che la mancanza di partecipazione degli interessati alle consultazioni elettorali provoca non soltanto la loro radiazione dalle liste elettorali ma anche l'impossibilità di occupare ulteriormente un impiego amministrativo, mi chiedete di indicarvi i provvedimenti presi per invitare i datori di lavoro ad accordare un congedo eccezionale ai lavoratori italiani che ne faranno la richiesta, con la garanzia, al ritorno, del mantenimento del loro contratto di lavoro e dei vantaggi acquisiti.

Ho l'onore di informarvi che il mio Dipartimento non può prevedere l'elaborazione di misure tendenti ad imporre ai datori di lavoro di accordare un congedo a coloro che chiedono di esercitare il loro diritto di voto nel loro paese, e di garantire agli interessati la conservazione del loro posto.

Invece, come vi è già stato confermato in occasione delle precedenti consultazioni, il servizio dell'Ispettorato del Lavoro è invitato a procedere ad interventi amichevoli a favore dei lavoratori italiani che troveranno delle difficoltà nel mantenimento del loro contratto al ritorno...

L'INCA CGT è intervenuta presso la direzione d'una succursale d'una azienda statale che rifiutava di accordare un congedo chiesto da un lavoratore italiano per recarsi in Sardegna al fine di compiere il proprio dovere civico.

I delegati C.G.T. dell'azienda sono intervenuti presso il datore di lavoro e l'Ispettorato del Lavoro, il Consigliere sociale dell'Ambasciata d'Italia è stato informato dall'Ufficio Nazionale di Coordinazione.

L'interessato ha ottenuto soddisfazione.

L'Unione Dipartimentale della C.G.T. della Seine St Denis si è rivolta ai Pubblici Poteri e alla Camera Padronale per ottenere i congedi sollecitati dai lavoratori italiani che desideravano recarsi in Italia in occasione delle elezioni.

# UNA CERTA EUROPA...

Il 16 marzo scorso il compagno TRUCELLI, segretario della C.G.I.L. per la provincia d'Imperia, è stato guardato a vista durante due ore dalla polizia della frontiera che ha sequestrato diverse circolari della C.G.I.L. sui salari e degli esemplari di richiesta di prestazioni sociali destinati alla permanenza INCA di MONACO, alla quale si dirigeva come ogni settimana il nostro compagno.

Qualche giorno dopo la C.G.I.L. spedisce all'INCA CGT di PARIGI degli esemplari del « NOTIZIARIO EMIGRAZIONE », e dei volantini destinati ad avvertire gli Italiani che l'INCA è a loro disposizione per rilasciare i certificati elettorali, i passaporti, e le riduzioni sui trasporti per le elezioni in Italia.

La dogana ha rifiutato di consegnare questi documenti senza l'accordo della polizia. I servizi di polizia della stazione dichiarano a loro volta che conservano l'insieme dei documenti, per farli tradurre ed esaminare se possono lasciare l'INCA CGT prenderne possesso... tra una settimana.

Questi giornali non contengono nessun attacco contro il Governo francese e non possono essere assimilati a pubblicazioni sovversive.

Sono stati avanzati numerosi motivi; preferiamo ignorarli tutti e soprattutto il seguente « controllo reso più rigoroso in seguito alla marea di pubblicazioni pornografiche in provenienza dall'estero ».

A chi si vuol dare a bere che la formazione degli ufficiali di polizia alle frontiere non permette loro di fare la differenza tra pubblicazioni pornografiche e quelle emananti dalle organizzazioni sindacali? Il meno che si può dire è che la situazione è semplicemente odiosa.

La Giunta Confederale C.G.T. ha protestato presso il Cabinetto del Primo Ministro, l'INCA CGT presso il Ministro dell'Interno affinché il materiale sia consegnato all'Ufficio Regionale di Parigi.

Dopo CALAIS dove, nel più puro stile dei regimi autoritari, la polizia ha impedito lo sbarco dei sindacalisti britannici venuti per incontrare i militanti della C.G.T., è questo un nuovo attentato alle prerogative delle organizzazioni sindacali e la dimostrazione della volontà dei monopoli di zittirle o di sottometerle.

Ma se in « alto loco » pensano che i lavoratori non reagiranno a simili tentativi si sbagliano.

Serge CAPPE.

CABINET JURIDIQUE FRANCO-ITALIEN, VACCARO-LE-CONTE, DOTTOR IN LEGGE, QUALSIASI TIPO DI ASSISTENZA SOCIALE E GIURIDICA, CERTIFICATI DI COUTUME E DI LEGISLAZIONE. PREZZI SPECIALI AGLI EMIGRATI.  
12, rue Chernoviz, 75-PARIGI (16<sup>ème</sup>) - 520.06.98.

# L'EUROPA DELLE FUSIONI E DELLE CONCENTRAZIONI MONOPOLISTICHE

E' in Europa che si affrontano le grandi società: AGFA (Germania) assorbe GEVEART (Belgio); LA REDOUTE (Francia) assorbe VESTRO (Italia); PHILIPS assorbe IGNIS; FIAT controlla CITROEN e BERLIET; KOESCHT (Germania) controlla ROUSSEL-UCLAF (Francia).

Movimenti assolutamente normali, non vi pare? Ma esaminiamo un po' le incidenze sociali...

Prendiamo il caso della fusione tra V.F.L., industria aeronautica tedesca, e FOKLER, industria aeronautica olandese, e guardiamo le conseguenze sociali:

— a AMSTERDAM l'azienda olandese annuncia il licenziamento di 750 operai.

— a BREMA l'azienda tedesca annuncia il licenziamento di 2, 0, 3, mila operai.

La Commissione delle Comunità Europee, interrogata sul problema delle riduzioni di personale previste, si limita a precisare che ha previsto, in una precedente proposta, la creazione d'un comitato d'azienda di gruppo presso tutte le società anonime europee che dominano un gruppo industriale con stabilimenti e aziende negli altri stati membri della C.E.E.

Comitato d'azienda di gruppo che

dovrebbe, secondo la Commissione, difendere gli interessi dei lavoratori occupati nelle diverse aziende.

Và notate che a proposito dei licenziamenti, delicatamente battezzati « riduzione dell'effettivo », la Commissione Europea parla di proposte di regolamento, di studi intrapresi i cui risultati diranno se un'azione particolare è necessaria.

Questa maniera tipica di gingillare a proposito dei lavoratori permette inoltre alle istanze comunitarie di dichiarare « Al momento presente, la Commissione non vede nessuna possibilità d'intervento ». Anzi considera che la fusione tra le so-

cietà tedesca e olandese VFL e FOKLER è un elemento positivo sulla strada della necessaria ristrutturazione dell'industria aeronautica europea.

Conferma così il suo pieno accordo con la politica di concentrazione monopolistica in Europa; la Commissione si propone di elaborare, nell'ambito della politica comunitaria, una serie di misure per il miglioramento delle « prospettive di sviluppo » del programma civili in materia aeronautica.

Se guardiamo le « prospettive attuali », le ricadute di questi studi si faranno certamente sentire sulle masse laboriose dei paesi della C.E.E.

# CONNAZIONALI

IO VIAGGIO CON VOYAGES WASTEELS

FATE COME ME

ACQUISTATE I VOSTRI BIGLIETTI ALL'AGENZIA

## VOYAGES WASTEELS

LA PIU IMPORTANTE... LA PIU ECONOMICA... organizzazione di viaggi per i LAVORATORI ITALIANI IN FRANCIA.

TUTTI I GIORNI DELL'ANNO... AD OGNI VIAGGIO... WASTEELS VI OFFRE LE PIU FORTI RIDUZIONI

INFORMATEVI !.. TELEFONATE !.. SCRIVETE !..

- |  |   |  |
|--|---|--|
| 75 - PARIS XVI <sup>ma</sup> - Chaussée de la Muette, 6<br>Tél. 224-07.93 - Métro : Muette<br>a 100 metri dal Consolato d'Italia | 78 - VERSAILLES - Rue de la Paroisse, 4 bis                       | 57 - METZ<br>Rue d'Australie, 3<br>Tél. 68.93.23                                     |
| 75 - PARIS V <sup>ma</sup> - Boulevard de l'Hôpital, 2<br>Tél. 331-39.87 - Métro : Gare d'Austerlitz                             | 51 - REIMS<br>Rue des Capucin, 24<br>Tél. 47.92.74                | 57 - THIONVILLE<br>Rue du Pont, 2<br>Tél. 88.06.23                                   |
| 75 - PARIS XVII <sup>ma</sup> - Avenue de Wagram, 150<br>Tél. 227-29.91 - Métro : Wagram et Malesherbes                          | 76 - ROUEN<br>Rue Jeanne d'Arc, 111 bis<br>Tél. 71.92.56          | 57 - MOYEUVE GRANDE<br>Rue Fabert, 15<br>Tél. 71.52.13                               |
| 75 - PARIS XVI <sup>ma</sup> - Rue de la Pompe, 58<br>Tél. 870-28.40 - Métro : Pompe   | 69 - LYON 2 <sup>ma</sup><br>Cours de Verdun, 40<br>Tél. 37.01.79 | 57 - FORBACH<br>Avenue Saint-Rémy, 72<br>Tél. 85.10.42                               |
| 94 - CHAMPIGNY-S.-MARNE, Rue Voltaire, 4<br>Tél. 706-24.44<br>a 500 metri du « Marché de Villiers »                              | 21 - DIJON<br>Avenue Maréchal Foch, 16<br>Tél. 32.29.81           | 54 - LONGWY<br>Rue du Général Pershing, 15<br>Tél. 23.40.17                          |
| 75 - PARIS IX <sup>ma</sup> - Rue des Mathurins, 3<br>Tél. 742-35.29 - Métro : Opéra, Havre Caumartin,<br>Chaussée d'Antin       | 38 - GRENOBLE<br>Avenue d'Alsace Lorraine, 50<br>Tél. 87.42.14    | 68 - MULHOUSE<br>Avenue A. Wicky, 14<br>Tél. 45.67.23                                |
| 75 - PARIS XII <sup>ma</sup> - Rue Michel-Chasles, 2<br>Tél. 343-46.10 - Métro : Gare de Lyon<br>Di fronte alla Gare de Lyon     | 13 - MARSEILLE<br>La Canebière, 87<br>Tél. 62.03.44               | 67 - STRASBOURG<br>Place de la Gare, 13<br>Tél. 32.40.82                             |
| 93 - SAINT-DENIS - Place Victor-Hugo, 5<br>Tél. 243-92.15 - Di fronte alla « Mairie »  | 33 - BORDEAUX<br>Cours d'Alsace Lorraine, 65<br>Tél. 48.66.06     | 57 - HAGONDANGE<br>Rue de Metz, 119<br>Tél. 71.20.17                                 |
|  | 31 - TOULOUSE<br>Boulevard Bon Repos, 3<br>Tél. 62.67.14          | 90 - BELFORT<br>Aux Nouvelles Galeries<br>Faubourg de France, 23-24<br>Tél. 28.49.17 |
|  | 34 - BEZIERS<br>Rue Gambetta, 41                                  | 63 - CLERMONT-FERRAND<br>Aux Nouvelles Galeries<br>Place Jaude<br>Tél. 93.82.55      |

SUPPLEMENTO al Notiziario Inca per gli addetti al PATRONATO DELLA C.C.I.L.

## notiziario inca

**Ai lettori**

Il primo numero del « Notiziario INCA Emigrazione », supplemento speciale del notiziario INCA centrale per i lavoratori immigrati. Il numero, a cui ha collaborato un comitato di redazione composto dai corrispondenti INCA nei vari paesi, contiene servizi e notizie sulla situazione e i problemi dei lavoratori italiani in Belgio, Svizzera, Argentina, Lussemburgo, Francia, Germania, Gran Bretagna, Canada.

I lavoratori italiani possono procurarsi il periodico negli Uffici regionali, locali e presso i corrispondenti INCA-CGT.

Nella foto la riproduzione della 1<sup>a</sup> pagina del periodico.



**Grandi lotte unitarie in Italia**

Un aspetto della situazione sociale italiana che ha deciso di essere presentato a Roma sabato 17 febbraio, dalle tre Confederazioni con la partecipazione e la direzione di questo comitato di lavoro: Cgil, segretario della Cgil, in grado di, Garofalo, di cultura italiana perseguitata con tenace lavoro, il segretario di base per una nuova politica degli immigrati per l'azione della Cgil, come una testimonianza del impegno sindacale che costituisce un elemento del lavoro per il futuro della Cgil, e per la partecipazione degli italiani a parimenti.

### E' USCITO NOTIZIARIO INCA EMIGRAZIONE

E' uscito il primo numero del « Notiziario INCA Emigrazione », supplemento speciale del notiziario INCA centrale per i lavoratori immigrati. Il numero, a cui ha collaborato un comitato di redazione composto dai corrispondenti INCA nei vari paesi, contiene servizi e notizie sulla situazione e i problemi dei lavoratori italiani in Belgio, Svizzera, Argentina, Lussemburgo, Francia, Germania, Gran Bretagna, Canada.

I lavoratori italiani possono procurarsi il periodico negli Uffici regionali, locali e presso i corrispondenti INCA-CGT.

Nella foto la riproduzione della 1<sup>a</sup> pagina del periodico.

**lavoro**

213, rue Lafayette, PARIS 10<sup>e</sup>  
BOTzaris 36.50  
Travail exécuté par des ouvriers syndiqués

Imprimerie Lensoise — LENS  
Directeur de la Publication : Serge CAPPE  
Commission paritaire N° 275 D. 73

### UN GRUPPO DI MEDICI PSICHIATRI ITALIANI IN VISITA A GENNEVILLIERS

Il Comitato per il gemellaggio della città di GENNEVILLIERS (municipalità operaia della regione parigina) ha accolto una delegazione di medici psichiatri della città di IMOLA.

La delegazione italiana era composta da medici e infermieri guidati dal Presidente dell'ospedale civile di IMOLA e dall'assessore dell'Istituto sanitario della provincia di BOLOGNA.

Il programma era composto di visite a centri medico-sociali, servizi psichiatrici, ospedali della regione parigina, colloqui, dibattiti e conferenze.

E' la prima volta che assistiamo a un confronto di questo tipo tra medici italiani e parigini, i quali si sono trovati d'accordo per stabilire contatti più frequenti e diversificati.